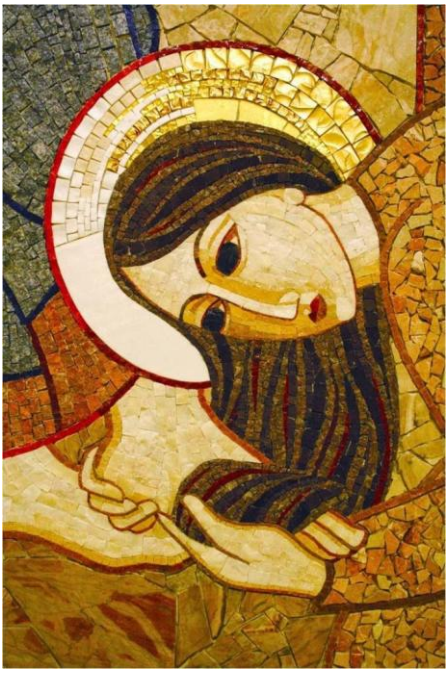
CELEBRAZIONE PENITENZIALE
IN PREPARAZIONE
ALLA PASQUA



MADRE Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
TUTTE **Amen.**

CANTO *Rit.* **Benigno ascoltaci e ci perdona, o Padre nostro clemente.**

A te, re sommo, nostro Redentore,
volgiamo gli occhi, imploriam perdono,
e tu, Signore, la preghiera ascolta. ***Rit.***

Forza del Padre e fondamento eterno,
porta del cielo, fonte di salvezza:
lava le macchie dei peccati nostri. ***Rit.***

Te, onnipotente, supplici invochiamo,
porgi l'orecchio, il lamento ascolta:
le nostre colpe per pietà condona. ***Rit.***

Riconosciamo d'esser peccatori,
ma il cor contrito s'apre alla speranza:
o Redentore, sii con noi pietoso. ***Rit.***

O innocente, mite incatenato,
con falsi testi per noi condannato,
i tuoi redenti tu conduci al cielo.

Rit. **Benigno ascoltaci e ci perdona, o Padre nostro clemente.**

MADRE Dio ci chiama ancora una volta alla conversione: preghiamo per ottenere la grazia di una vita nuova in Cristo Signore.
(momento silenzioso di preghiera)

Padre di misericordia e Dio di ogni consolazione, che vuoi non la morte, ma la conversione dei peccatori, soccorri il tuo popolo, perché torni a te e viva. Donaci di ascoltare la tua voce e di confessare i nostri peccati; fa' che riconoscenti per il tuo perdono testimoniamo la tua verità e progrediamo in tutto e sempre nell'adesione al Cristo tuo Figlio, che vive e regna nei secoli dei secoli.

TUTTE **Amen.**

Sedute

LETT. 1 **Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini** *(2,4-10)*

Dio, ricco di misericordia, per il grande amore con il quale ci ha amati, da morti che eravamo per le colpe, ci ha fatti rivivere con Cristo: per grazia siete salvati.
Con lui ci ha anche risuscitati e ci ha fatti sedere nei cieli, in Cristo Gesù, per mostrare nei secoli futuri la straordinaria ricchezza della sua grazia mediante la sua bontà verso di noi in Cristo Gesù.
Per grazia infatti siete salvati mediante la fede; e ciò non viene da voi, ma è dono di Dio; né viene dalle opere, perché nessuno possa vantarsene. Siamo infatti opera sua, creati in Cristo Gesù per le opere buone, che Dio ha preparato perché in esse camminassimo.
Parola di Dio

TUTTE **Rendiamo grazie a Dio.**

Salmo responsoriale *(dal Salmo 50)*

CANTO *Rit.* **Purificami, o Signore, sarò più bianco della neve.**

VOCE 1 Pietà di me, o Dio, nel tuo amore;
nella tua grande misericordia
cancella la mia iniquità.
Lavami tutto dalla mia colpa,
dal mio peccato rendimi puro. ***Rit.***

Crea in me, o Dio, un cuore puro,
rinnova in me uno spirito saldo.
Non scacciarmi dalla tua presenza
e non privarmi del tuo santo spirito. ***Rit.***

Tu non gradisci il sacrificio;
se offro olocausti, tu non li accetti.
Uno spirito contrito è sacrificio a Dio;
un cuore contrito e affranto tu, o Dio, non disprezzi. ***Rit.***

In piedi

CANTO **Gloria e lode a te, o Cristo!**

VOCE 1 Io sono la luce del mondo,
dice il Signore;
chi segue me avrà la luce della vita *(Gv 8,12)*.

CANTO **Gloria e lode a te, o Cristo!**

LETT. 2 **Dal Vangelo secondo Luca** *(7, 36-50)*

In quel tempo, uno dei farisei invitò [Gesù] a mangiare da lui. Egli entrò nella casa del fariseo e si mise a tavola. Ed ecco, una donna, una peccatrice di quella città, saputo che si trovava nella casa del fariseo, portò un vaso di profumo; stando dietro, presso i piedi di lui, piangendo, cominciò a bagnarli di lacrime, poi li asciugava con i suoi capelli, li baciava e li cospargeva di profumo.
Vedendo questo, il fariseo che l'aveva invitato disse tra sé: "Se costui fosse un profeta, saprebbe chi è, e di quale genere è la donna che lo tocca: è una peccatrice!". Gesù allora gli disse: "Simone, ho da dirti qualcosa". Ed egli rispose: "Di' pure, maestro". "Un creditore aveva due debitori: uno gli doveva cinquecento denari, l'altro cinquanta. Non

avendo essi di che restituire, condonò il debito a tutti e due. Chi di loro dunque lo amerà di più?". Simone rispose: "Suppongo sia colui al quale ha condonato di più". Gli disse Gesù: "Hai giudicato bene".
E, volgendosi verso la donna, disse a Simone: "Vedi questa donna? Sono entrato in casa tua e tu non mi hai dato l'acqua per i piedi; lei invece mi ha bagnato i piedi con le lacrime e li ha asciugati con i suoi capelli. Tu non mi hai dato un bacio; lei invece, da quando sono entrato, non ha cessato di baciarmi i piedi. Tu non hai unto con olio il mio capo; lei invece mi ha cosparso i piedi di profumo. Per questo io ti dico: sono perdonati i suoi molti peccati, perché ha molto amato. Invece colui al quale si perdona poco, ama poco". Poi disse a lei: "I tuoi peccati sono perdonati". Allora i commensali cominciarono a dire tra sé: "Chi è costui che perdona anche i peccati?". Ma egli disse alla donna: "La tua fede ti ha salvata; va' in pace".

Parola del Signore.

TUTTE **Lode a te, o Cristo.**

Sedute.
Alcuni minuti di preghiera in silenzio.

ESAME DI COSCIENZA

GUIDA *"*Dal di dentro, cioè dal cuore degli uomini, escono le intenzioni cattive: fornicazioni, furti, omicidi, adultèri, cupidigie, malvagità, inganno, impudicizia, invidia, calunnia, superbia, stoltezza" *(Mc 7, 21-22).*
Il testo evangelico di Marco ci dice che dal cuore escono le intenzioni cattive che contaminano l'uomo. Davanti all'elenco che questo Vangelo presenta è importante dire: "Ci tocca", cioè non siamo esenti da queste cose; sono atteggiamenti che abbiamo dentro.
Verifichiamoci allora su alcuni atteggiamenti che possiamo assumere vivendo in comunità, lasciandoci guidare dalle parole del cardinale Carlo Maria Martini.

VOCE 1 Pensiamo all'*invidia*, cioè a tutte quelle forme di critica che tendono ad abbassare l'altra, a far sì che anche in ciò che fa di bene si vedano aspetti negativi.

Pausa

VOCE 2 Signore, se l'invidia ha trovato spazio nel nostro cuore, noi ti chiediamo perdono.

CANTO **Miserere mei, Domine. Miserere mei, Domine.**

VOCE 1 Pensiamo alla *stoltezza*. Che fa agire con motivazioni non conformi agli atti religiosi: successo, vanità, interessi personali, ambizione, superamento delle altre.

Pausa

VOCE 2 Signore, se la stoltezza ha trovato spazio nel nostro cuore, noi ti chiediamo perdono.

CANTO **Miserere mei, Domine. Miserere mei, Domine.**

VOCE 1 Pensiamo alla *maldicenza* che mette in luce difetti, negatività dell'altra, creando disagio, sofferenza, sospetti.

Pausa

VOCE 2 Signore, se la maldicenza ha trovato spazio nel nostro cuore, noi ti chiediamo perdono.

CANTO **Miserere mei, Domine. Miserere mei, Domine.**

VOCE 1 Pensiamo all'ambizione che ci fa desiderare di contare di più in comunità, di avere riconoscimenti, di essere sempre migliori delle altre.

Pausa

VOCE 2 Signore, se l'ambizione ha trovato spazio nel nostro cuore, noi ti chiediamo perdono.

CANTO **Miserere mei, Domine. Miserere mei, Domine.**

VOCE 1 Pensiamo alla *calunnia*. Che diffonde tanto male nelle comunità.

Pausa

VOCE 2 Signore, se la calunnia ha trovato spazio nel nostro cuore, noi ti chiediamo perdono.

CANTO **Miserere mei, Domine. Miserere mei, Domine.**

VOCE 1 Pensiamo alla *superbia*, che ci spinge a volere che tutti siano a nostra disposizione, che tutto sia nelle nostre mani.

Pausa

VOCE 2 Signore, se la superbia ha trovato spazio nel nostro cuore, noi ti chiediamo perdono.

CANTO **Miserere mei, Domine. Miserere mei, Domine.**

Guida Questi atteggiamenti sono presenti in noi e possono sorprenderci ogni momento. Non possiamo eliminarli, ma possiamo non lasciarci coinvolgere. Esaminiamoci se siamo colpevoli di queste cose, ma chiediamoci anche quali sono i sentimenti che occupano il nostro cuore.

Silenzio prolungato per la riflessione

Guida Il Signore ci invita a considerare i nostri atteggiamenti nelle loro radici, non per deprimerci ma per essere purificate "dall'Agnello di Dio che toglie il peccato del mondo".

CANTO **Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,**
abbi pietà di noi.
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
Abbi pietà di noi.
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
***abbi pietà di noi*.**

In piedi

MADRE Rivolgiamo ora la nostra preghiera a Cristo buon pastore, che va in cerca della pecorella smarrita e la riconduce con gioia all'ovile.

CANTO *Rit.* **Misericordia Domini in aeternum cantabo.**

VOCE Gesù, medico del corpo e delle anime, guarisci le nostre ferite, sostienici sempre con la forza del tuo spirito. ***Rit.***

Spogliaci della corruzione dell'uomo vecchio che è in noi e rivestici dell'uomo nuovo. ***Rit.***

Fa' che mediante la penitenza aderiamo sempre più alla tua persona per giungere alla gloria della risurrezione ***Rit.***

Maria tua Madre, rifugio dei peccatori, interceda per noi: E tu donaci l'indulgenza e la pace. ***Rit.***

Tu che perdonasti la donna peccatrice, non allontanare da noi la tua misericordia. ***Rit.***

Tu che portasti sulle spalle la pecorella smarrita, accogli con bontà anche noi peccatori. ***Rit.***

Tu che promettesti al ladrone pentito il paradiso, ammettici un giorno nella gioia del tuo regno. ***Rit.***

Tu che sei morto e risorto per noi, rendici partecipi dei frutti della tua Pasqua. ***Rit.***

MADRE Nello spirito del Vangelo riconciliamoci fra noi e invochiamo con fede Dio Padre per ottenere il perdono dei nostri peccati.

CANTO **Padre nostro.**

MADRE Signore Gesù Cristo, ricco di misericordia e di perdono, che hai voluto assumere la nostra natura umana per sostenerci fra le prove della vita con l'esempio della tua umiltà e pazienza, aiutaci a custodire i benefici delle tua redenzione e fa' che mediante una sincera penitenza risorgiamo dalle nostre cadute. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

TUTTE ***Amen.***

MADRE Il Signore guidi i nostri cuori nell'amore di Dio
e ci salvi nella sua misericordia.

TUTTE **Amen.**

MADRE Possiamo sempre camminare nella vita nuova
e piacere in tutto al Signore.

TUTTE **Amen.**

MADRE Andiamo in pace.

TUTTE **Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO *Rit.* **Il Signore è la mia salvezza e con lui non temo più,**
perché ho nel cuore la certezza, la salvezza è qui con me.

Ti lodo, Signore, perché un giorno ero lontano da te,
ora, invece, son tornato e mi hai preso con te. ***Rit.***

Cantate a chi ha fatto grandezze e sia fatto sapere al mondo,
grida forte la tua gioia, abitante di Sion,
perché grande con te è il Signore. ***Rit.***